

INIZIATIVA CANTONALE (art. 106 LGC)

Indennità per lavoro ridotto anche al titolare dipendente della propria azienda e a tutti coloro che pagano l'assicurazione contro la disoccupazione

del 4 maggio 2020

Secondo l'attuale Legge federale sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza (Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione, LADI) è tenuto a pagare i contributi all'assicurazione contro la disoccupazione il salariato e il datore di lavoro.

In molte realtà aziendali soprattutto di piccole-medie dimensioni o a conduzione familiare il datore di lavoro, inteso come titolare (socio o azionista) così come il proprio coniuge o partner registrato, sono anche dipendenti dell'azienda con ruoli dirigenziali, ma anche subalterni.

Questi soggetti, titolare e coniuge o partner registrato, ma anche chi ricopre ruoli in un organo decisionale dell'azienda, benché ritenuti salariati e pertanto secondo l'attuale testo normativo tenuti a pagare i contributi all'assicurazione contro la disoccupazione, non possono beneficiare appieno delle prestazioni offerte dall'assicurazione, con particolare riferimento all'indennità per lavoro ridotto, all'indennità per intemperie e all'indennità per insolvenza.

Questa ingiustizia si è purtroppo manifestata in tutta la sua ampiezza nel corso dell'emergenza sanitaria ed economica legata alla pandemia di Coronavirus, tant'è che il Consiglio federale in questa situazione straordinaria, accanto ad altri provvedimenti, ha esteso l'indennità per lavoro ridotto, sottoforma di un importo forfettario massimo di 3'320 franchi, anche a coloro che occupano una posizione analoga a quella del datore di lavoro così come per il coniuge o il partner registrato di quest'ultimo. È un primo passo, ma l'ingiustizia permane.

Con la presente iniziativa cantonale chiediamo pertanto che la Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione venga modificata per dare la possibilità, anche ai titolari e ai coniugi che sono impiegati nell'azienda e pagano i contributi, così come per i dipendenti che ricoprono ruoli in un organo decisionale dell'azienda, di accedere a pieno titolo a tutte le indennità previste dalla legge LADI.

In alternativa chiediamo che questi soggetti possano avere la possibilità di rinunciare al pagamento dei contributi e alle corrispondenti prestazioni assicurative.

Sebastiano Gaffuri
Per il Gruppo PLR